

Circolare n. 7/2022

Gentile Cliente

**Oggetto: Indennità una tantum per i lavoratori dipendenti: condizioni di spettanza.**

Si è già avuto modo di anticipare che il 18 maggio 2022 è entrato in vigore il decreto-legge n. 50/2022 (c.d. "Decreto Aiuti") recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. Gli articoli 31 e 32 del suddetto decreto-legge, quale misura di sostegno, prevedono l'erogazione di un'indennità una tantum pari a **200 euro** per determinate categorie di soggetti.

In particolare, **ai lavoratori dipendenti è riconosciuta, per il tramite dei datori di lavoro nella retribuzione erogata nel mese di luglio 2022, una somma a titolo di indennità una tantum di importo pari a 200 euro.**

**È bene, tuttavia, precisare che tale indennità (c.d. bonus 200 euro) non spetta a tutti i lavoratori dipendenti ma limitatamente a coloro che:**

- a)** rientrano nel campo di applicazione dell'esonero sulla quota dei contributi previdenziali IVS pari allo 0,8% (che percepiscono, dunque, un reddito lordo inferiore a 35.000 euro);
- b)** nel primo quadrimestre dell'anno 2022 abbiano beneficiato del predetto esonero per almeno una mensilità;
- c)** non sono titolari dei trattamenti di cui all'articolo 32 del decreto stesso, ossia delle indennità rivolte a pensionati e a nuclei beneficiari del reddito di cittadinanza.

Tale indennità è riconosciuta in via automatica, previa dichiarazione del lavoratore di non essere titolare di uno o più trattamenti del predetto articolo 32. **A tal proposito, si allega al presente documento un modello di autocertificazione da far compilare ai propri dipendenti.**

Il bonus in oggetto **spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro.** Inoltre, lo stesso non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile e **non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.**

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti

Dott.ssa Palumbo Carol



## Dichiarazione

ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 31 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_  
dipendente dell'Azienda \_\_\_\_\_,  
dal \_\_\_\_\_, consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o  
uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

### DICHIARA

- di non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma di previdenza obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione;
- di non far parte di un nucleo beneficiario del reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

Parte da compilare solo nell'ipotesi in cui si sia titolari di più rapporti di lavoro subordinato

### DICHIARA INOLTRE

- di richiedere l'erogazione del "Bonus una tantum 200 euro" previsto dal D.L. 50/2022 art. 31 all'Azienda, consapevole del fatto che l'indennità viene erogata una volta sola, da un unico datore di lavoro.
- di non richiedere l'erogazione del "Bonus una tantum 200 euro" previsto dal D.L. 50/2022, art. 31, all'Azienda.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_